Editoriale

Gentili lettrici e lettori, questo è il primo numero del nostro giornale, pensato, costruito e sviluppato durante le ore del laboratorio di giornalino.

Il titolo della testata esprime il desiderio della redazione di dar voce alle diverse componenti dell'Istituto - ragazzi, ma anche professori e collaboratori - e mostrare, al contempo, le molteplici attività da esso promosse.

Ci sarà spazio, tuttavia, anche per pagine meno impegnate, dove recensire film, album, parlare di sport e cultura o proporre giochi e intrattenimenti vari.

I ragazzi del laboratorio infatti, pur alle "prime armi", si sono cimentati in questo tipo di scrittura, cercando di affrontare argomenti interessanti e altri più spensierati; sono ora pronti a proporvi il frutto del loro impegno, sperando che il risultato possa piacervi.

Non mi resta dunque che lasciarvi, ricordando che ogni contributo da parte vostra risulterà gradito e augurando a tutti una buona lettura.

Prof.ssa Deiana

Una nuova sfida per noi matricole

È iniziato un nuovo anno scolastico alle scuole Traversi e noi, alunni delle classi prime, abbiamo dovuto ambientarci nell'istituto e superare qualche iniziale timore.

Eravamo preoccupati, infatti, perché ci aspettavamo una scuola molto complicata, materie difficili, infinite ore di studio e verifiche tutti i giorni.

Presto, però, le paure sono svanite, grazie sia alla maggior conoscenza della scuola e dei suoi ritmi sia all'aiuto dei professori e dei genitori, che con le loro spiegazioni e i loro consigli hanno reso più semplice questa prima fase.

Ad un rapido sondaggio, infatti, fatto tra noi ragazzi di prima, tutti gli intervistati hanno confermato che se anche loro, all'inizio, erano un po' spaventati, adesso, con il trascorrere dei giorni, si sono tranquillizzati e ormai le paure dei primi momenti sono un lontano ricordo.

Continua a pag. 2

IN QUESTO NUMERO....

Pag. 1 e 2	Una nuova sfida per noi matricole
Pag. 3	Che cosa rimane di Expo 2015?
Pag. 4	La ristrutturazione della scuola
Pag. 5	Rossi manca il Mondiale
Pag. 6	Le nostre intervisteai ragazzi di terza
Pag. 7	Recensioni: Minions & Purpose
Pag. 8	La pagina dei giochi

Una nuova sfida per noi matricole

L'inizio dell'anno tra timori, speranza e voglia di imparare

Continua da pag. 1

Questo però non vuol dire che nel passaggio dalle elementari alle medie le cose non siano cambiate! Sicuramente in classe si lavora molto e abbiamo meno momenti liberi in cui scambiare due parole, perché il cambio dell'ora dura poco, così come gli intervalli di metà mattina e dopo la mensa.

Inoltre l'orario della settimana è molto diverso: è vero che ci si alza prima, ma per tre giorni usciamo alle 13.15, mentre negli altri due rimaniamo a scuola fino alle 15.45.

Questa scansione ci costringe ad organizzare al meglio i tempi del pomeriggio da dedicare ai compiti e allo studio, anche perché bisogna "incastrare" le varie attività (sport, musica, danza, catechismo...) che facciamo durante la settimana.



Vi sono però anche novità positive: materie nuove come tecnologia o le lingue straniere, la possibilità di fare amicizia con compagni più grandi, nuove esperienze come quella dei laboratori, che ci permettono di "staccare" dalle lezioni e dedicarci a delle attività diverse, scelte in base ai nostri interessi.

I laboratori si svolgono in contemporanea di giovedì, durante il 5° e il 6° spazio e tutti i ragazzi mettono in pratica le loro abilità, imparando uno sport (ginnastica ritmica, nuoto), allenandosi a parlare in lingua o ad usare il computer (con lo scopo di ottenere le certificazioni), divertendosi con lezioni creative (colonne sonore, maschere di cartapesta, laboratorio scientifico), o come noi, provando anche a fare i giornalisti! Sicuramente la nuova scuola sarà per noi più impegnativa, ma sappiamo che mettendoci volontà e impegno sarà anche piacevole, un luogo dove imparare e divertirsi.

Luca & Gabriele

Si è conclusa a Rho la grande Esposizione Universale sull'alimentazione Che cosa rimane di Expo 2015?

L'immagine più significativa è senza dubbio l'albero della vita

Sabato 31 ottobre si è conclusa Expo 2015, l'esposizione universale ospitata nel polo fieristico di Rho, alle porte di Milano, e incentrata sul tema dell'alimentazione.

Expo ha mosso moltissime persone, sia quanti hanno lavorato e contribuito al successo della manifestazione (tra questi anche i numerosi volontari!) sia i visitatori, che hanno superato i 20.000.000 di persone; la manifestazione è stata dunque un successo nonostante alcune critiche portate, come quelle relative alle lunghe code e al cibo un po' troppo caro. Ma Expo ha spinto i visitatori a riflettere sul tema dell'alimentazione, analizzato da diversi punti di vista: la diversità degli alimenti in base alle zone climatiche; il problema della mancanza di cibo, ma anche quello dello spreco; il ruolo delle donne, che in alcune culture si occupano in modo specifico della alimentazione; lo sviluppo delle tecnologie in campo alimentare, ma anche la riscoperta dei tradizionali metodi di coltivazione e di conservazione del cibo, rispettosi dell'ambiente in cui sono nati.

Se i padiglioni più visitati sono stati quelli stranieri di Giappone, Cina e Kazakistan (sede di Expo 2017), tuttavia per il maggior numero di visitatori i simboli più significativi di Expo rimarranno il Padiglione Zero, il Palazzo Italia e, soprattutto, l'albero della vita.

L'albero in modo particolare è ricco di significati simbolici: è vita, perché fonte di ossigeno, dà frutti e sorge dall'acqua; è unione e collaborazione, perché i suoi rami, così come le sue radici sono intrecciati a formare un unico corpo; è spiritualità, perché è un elemento presente nella tradizione religiosa di molti popoli (ad esempio lo ritroviamo nella Bibbia) e la sua stessa forma crea un collegamento tra la terra e il cielo; è bellezza, perché la sua struttura prende ispirazione da un disegno di un grande artista rinascimentale, Michelangelo.

Anche per noi Expo 2015 è stata una manifestazione importantissima e a dimostrazione di ciò, quest'anno, si è deciso di dedicare un laboratorio specifico sulle sue tematiche: grazie alla guida della professoressa Iacobaci, infatti, i ragazzi impareranno a leggere correttamente le etichette e a valutare i cibi più adatti per una sana alimentazione!

Martha & Valentina

Cronaca di una giornata a Expo

Ore 7.00: ritrovo fuori dalla scuola **Ore 7.30**: partenza con il pullman









Ore 8.45: arrivo davanti all'ingresso di Expo

Ore 9.30: fila per il padiglione Italia

Ore 10.15: ingresso a Palazzo Italia e visita (spettacolare la sala degli Specchi dove erano proiettate le bellezze naturali e artistiche del nostro Paese e sembrava proprio di essere dentro a quei paesaggi!)



Ore 11.25: nuova coda per il padiglione della Svizzera!
Ore 11.45: visita al padiglione della Svizzera dove abbiamo visto la riproduzione in scala del
San Gottardo e abbiamo riflettuto sulla sua importante funzione di riserva idrica!

Ore 12.20: l'albero della Vita



Ore 13.00: pranzo
Ore 13.40: visita al cluster del

.... cioccolato
Ore 15.30: ritorno al

pullman

Ore 16.30: arrivo a scuola.

Nonostante qualche disagio temporaneo, i lavori procedono a gran ritmo.

La ristrutturazione della scuola

Il maggior vantaggio? Una scuola più moderna e confortevole.

L'anno scolastico è iniziato con una particolare sorpresa per noi studenti: i lavori di ristrutturazione della scuola. Tale opera di restyling, che probabilmente durerà ancora per qualche mese, ha interessato e interessa sia il corpo dell'istituto, sia il giardino.

I muratori, infatti, durante i mesi estivi, si sono concentrati prima sui lavori all'interno dell'edificio – che è stato così reso agibile per l'inizio dell'anno scolastico –; poi sui lavori esterni, dotandosi anche di una imponente impalcatura per raggiungere con facilità, dall'esterno, i vari piani.

"In questi giorni i muratori hanno terminato di mettere il cappotto all'intera struttura" ci spiega la professoressa Mosconi, vicepreside dell'Istituto e insegnate di Arte. Un cappotto? Si, avete capito bene! Il nome può far sorridere, ma la funzione è chiara: questo rivestimento isolerà termicamente la struttura, proprio come noi indossiamo un cappotto per non sentire il freddo.

Inoltre avrete notato che i lavori si sono spostati verso l'area del giardino, dove con grandi ganci di ferro sono state posizionate le lastre per la pavimentazione, che è stata successivamente ricoperta da un rivestimento che ci consentirà di allenarci e giocare anche all'esterno in sicurezza. Questa grande opera ha sicuramente cambiato un po' la vita della scuola e non è mancato qualche disagio, come il fatto di dover tenere spesso chiuse le finestre per evitare che le scintille delle saldature o l'utilizzo di particolari vernici potessero dare fastidio; o il fatto che alcuni di noi venissero distratti dall'andare e il venire dei muratori su e giù dall'impalcatura;



o ancora il fatto di non poter trascorrere l'intervallo della mensa in cortile, nonostante le belle giornate di questo autunno. Però ora, tolta l'impalcatura, la situazione sembra migliorata e i vantaggi della ristrutturazione cominciano a essere visibili a tutti: ad esempio è maggiore la differenza tra l'area dell'ex liceo, che non è stata toccata e ha mantenuto il suo classico stile, con il resto dell'istituto che, sia all'interno che all'esterno, appare più moderno grazie alla ristrutturazione delle facciate e

alla sostituzione delle porte, degli infissi e delle serrature, rovinate dal tempo. Dunque la ristrutturazione non solo sta dando un nuovo volto alla scuola ma la renderà più confortevole per tutti.

Matilde & Matilde

CAMPIONI MOTO GP ANNO CAMPIONE Pilota Moto 2015 **LORENZO** MARQUEZ 2014 MARQUEZ 2013 2012 **LORENZO** LORENZO 2011 2010 STONER 2009 ROSSI 2008 STONER 2007 STONER 2006 HAIDEN 2005 ROSSI 2004 ROSSI 2003 ROSSI 2002 ROSSI 2001 ROSSI 2000 ROSSI

Nonostante l'impresa di Valencia, il "Dottore" non afferra il titolo tanto sperato.

Rossi manca il Mondiale

Lorenzo ottiene il trofeo. Grande delusione per l'Italia.

Il "Dottore" non ce l'ha fatta. Nell'ultima tappa del mondiale tenutosi domenica 8 novembre, Valentino Rossi, primo nella classifica ufficiale per ben 17 gare, è stato battuto dal rivale Jorge Lorenzo della Yamaha.

La corsa di Valencia si è fin da subito presentata come un'impresa per il nostro campione, dovendo partire dall'ultima posizione per l'intervento ai danni di Marc Márquez nella manche di Sepang, intervento che ha sollevato molte polemiche.



Durante l'ultima gara, Valentino ha compiuto comunque una clamorosa rimonta, passando dalla 26esima posizione alla quarta e superando 22 avversari, anche grazie all'aiuto dei piloti italiani Corti, Petrucci, Dovizioso e Iannone, che hanno rallentato la loro corsa e tentato di favorire il "Dottore" per provare a fargli vincere la tappa.

Rossi, seppur amareggiato di non aver portato in trionfo i colori italiani, ha comunque festeggiato, perché la sua è stata una grande prova; rimane tuttavia l'amaro in bocca per non aver vinto quello che è stato definito il "Mondiale dei Mondiali".

Jarno & Gianluca

Le nostre interviste

I ragazzi delle classi terze raccontano la loro esperienza alla scuola Traversi.

Abbiamo raccolto i pareri di alcuni ragazzi di terza che hanno accettato di condividere con noi le impressioni relative agli anni trascorsi nel nostro istituto e abbiamo chiesto loro anche qualche consiglio per affrontare al meglio il percorso delle medie.

Vi sono piaciuti questi anni di scuola? Perché?

Sì, perché è stata una esperienza che mi ha arricchito. (Kevin Hyseni 3^D) Sì, perché i compagni sono straordinari!

(Francesca Petracca 3^F)

Sì, perché i professori sono bravi e le persone che lavorano qui ti accolgono con felicità.

(Alice Suriano 3^F)

Sì, perché ho appreso argomenti interessanti che mi serviranno in futuro.

(Mattia Cuzzolin 3^A)

Quali sono i momenti più belli che ricordate?

Sicuramente le gite, come quella a Torino.

(Mattia Cuzzolin 3^A)

La gita di due giorni a Firenze.

(Silvia Beretta 3^D)

La più bella esperienza è stata visitare Expo.

(Alessandra Trevisiol 3^A)

Mi è piaciuta molto la gita al Museo del Cinema!

(Origgi Valentina 3^C)

Sono stati duri questi anni? Quali sono state le maggiori difficoltà che avete incontrato?

Sono stati degli anni duri perché ho dovuto studiare molto, ma ho imparato cose molto interessanti. (Kevin Hyseni 3^ D) Questi anni sono stati duri, perché l'impegno è stato tanto, ma comunque molto belli!

(Gaia Gheller 3 ^ D)

Quali suggerimenti vi sentite di dare a noi, ragazzi di prima, per aiutarci a vivere al meglio questi anni?

Non dovete pensare solo al divertimento perché questa scuola si basa sullo studio.

(Andrea Meroni 3^A)

Non dovete avere paura degli anni successivi, perché secondo me la 1[^] è l'anno più difficile! (Silvia Beretta 3[^]D)

Cosa vuoi fare da "grande"?

Da grande vorrei fare la guida turistica.

(Stefano Soatto 3^E)

Da grande vorrei fare la psicologa, per aiutare gli altri quando hanno bisogno. (Alice Suriano 3^F) Da grande vorrei lavorare in banca.

(Mbaw Amintta 3^E)

Vorrei fare il meccanico, per fare un lavoro utile e che mi appassiona! (Simone Rostirolla 3^D)

Ringraziamo i ragazzi intervistati, accoglieremo i loro consigli con piacere e facciamo loro un grandissimo in bocca al lupo!!!

Gaia, Beatrice & Ludovica



RECENSIONI



Gli omini gialli confermano il loro successo.

I MINIONS: film più visto del 2015!

Fenomeno cinematografico e non solo.

Nati come "scagnozzi" del Cattivissimo Gru (ormai diventato buono) i Minions hanno conquistato il ruolo di protagonisti del film che, fino ad ora, ha ottenuto maggior successo nelle sale per il 2015. La trama è semplice: questi esserini gialli sono sempre alla ricerca di un malvagio da seguire e poiché, con il passare del tempo, tutti i super-cattivi ideali scompaiono (anche per causa loro), i coraggiosi Kevin, Stuart e Bob, decidono di staccarsi dal gruppo e di andare a cercare una guida cattivissima che faccia ritornare il sorriso ai Minions, ormai profondamente depressi!

Il viaggio, ricco di avventure, gag e fraintendimenti, porterà i tre amici in Florida, alla convention dei malvagi di tutto il mondo, dove conosceranno la terribile Scarlet Sterminator che li assolderà per rubare la corona della Regina d'Inghilterra! Non è tanto la storia a catturare grandi e piccini ma la simpatia di questi esserini e il loro buffo vocabolario, fatto per lo più di versi e di qualche espressione comprensibile come "Bananaaaaa", che rimanda la loro cibo preferito, ovviamente dalla buccia gialla! I Minions, oltre ad essere diventati un fenomeno cinematografico, ci hanno per così dire "invaso" con i gadget a loro ispirati: giochi e libri, articoli per la scuola (zainetti, cancelleria) dedicati ai bambini, ma anche magliette, scarpe, portachiavi, cuffie, bigiotteria e orologi, per più grandi.

Le sagome del saggio Kevin, dello spensierato Stuart e dell'ingenuo Bob vengono scelte per sponsorizzare alimenti, automobili e telefonini perché le loro facce sorridenti associano l'immagine della semplicità, della genuinità e del divertimento non volgare. Siamo dunque tutti convinti che, se anche non ci sarà un ulteriore film della serie, non ci sbarazzeremo facilmente di questi buffi esserini gialli!

Gabriele, Andrea & Tommaso

L'album '*Purpose*' scala le classifiche.

JUSTIN spopola su YOU TUBE

La canzone "What do you mean" hit del nuovo album.

Il giovane cantante ventiduenne Justin Drew Bieber scala nuovamente la classifica discografica con il singolo "What do you mean", tratto dall'ultimo album *Purpose*, uscito il 13 novembre.

La canzone, che ha raggiunto in pochissimo tempo più di 283.000.000 di visualizzazioni su You Tube, conferma l'attenzione sempre costante dei media sul ragazzo, spesso finito sulle copertine dei giornali per la sua vita privata.

Tuttavia a noi sembra che sia più importante parlare di musica e capire il motivo per cui questo cantante piaccia molto. Crediamo che i giovani siano colpiti dai testi delle sue canzoni, oltre che dalle performance sul palco, perché quei testi parlano di loro. I problemi di comunicazione tra ragazzi e ragazze, la solitudine degli adolescenti, i tormenti dell'amore: queste sono le tematiche trattate, accompagnate da una musica a volte super romantica, a volte molto ritmata! A conferma d ciò, la hit dell'album affronta proprio il tema delle incomprensioni tra ragazzi e ragazze: "First you up and you're down and then between I really want to know what do you mean...", canta Bieber, che sembra descrivere al meglio l'indecisione tipica di noi giovani. Visto il successo di "Purpose" nel 2016 partirà il tour mondiale del cantante canadese a promozione del disco; noi del giornalino gli auguriamo buona fortuna, sperando di poter assistere – e recensire- la tappa italiana!

Benedetta, Alice, Chiara & Sofia

La pagina dei giochi di Alberto e Davide

CRUCI-NEWS ORIZZONTALI

- 1) Anni del cantante qui recensito
- 4) La cavalca Rossi
- 5) Un film di successo del 2015
- 8) Il tema di EXPO
- 11) Non fa più paura alle matricole

VERTICALI

- 2) Quella universale del 2015 è stata ospitata a Milano
- 3) Ora è in ristrutturazione
- 6) Frutto di cui sono golosissimi i Minions
- 7) Il nome del "Dottore"
- 9) Rivestimento termico della scuola e indumento che scalda
- 10) Il cantante qui recensito





